

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

### -17/24 dicembre-

#### Guerre popolari e controrivoluzione

##### India

24 dicembre 2016

Giovedì sera, 22 dicembre, un gruppo di maoisti ha preso d'assalto la casa di un informatore della polizia chiamato G Appa Rao, nel villaggio Kotubu nel distretto di Koraput in Odisha. Il gruppo di guerriglieri ha poi raggiunto un cantiere per la costruzione di una strada e dato alle fiamme sette veicoli. Se ne sono andati lasciando sul posto manifesti relativi alla divisione Koraput-Malkangiri-Srikakulam del Partito comunista dell'India (maoista). All'indomani, un altro gruppo maoista ha incendiato 69 camion e tre altri veicoli appartenenti alla società mineraria *Surjagad Lloyd Metal* che sfrutta una miniera di ferro nel distretto Gadchiroli, nello stato del Maharashtra

#### Lotte e repressione

##### Turchia

17 dicembre 2016

Questa mattina sono stati uccisi 14 soldati turchi e feriti altri 55 (di cui 12 in modo grave) durante un attacco compiuto contro un bus dell'esercito a Kayseri, nel centro del Paese, in Anatolia. La bomba sarebbe stata innescata da chi la trasportava che si trovava in una vettura, nei pressi del veicolo. I soldati appartenevano alla *Brigata dei commandos di Kayseri* [che partecipa alle operazioni contro il Bakur (Kurdistan turco, n.d.t.)], in permesso quel giorno. Le autorità turche hanno, come loro abitudine, immediatamente puntato il dito sul PKK. Finora però nessuno ha rivendicato l'azione.

##### Belgio

17 dicembre 2016

La manifestazione antifascista contro il congresso del partito fascista europeo APF è partita da *Square de Meeus* invece di *Place du Luxembourg*, questa mattina alle 10. A *Porte de Namur* la polizia antisommossa ha

caricato il centinaio di manifestanti antifascisti e si è fatto uso di idrante. Sono stati arrestati 7 antifascisti/e.

### Spagna

17 dicembre 2016

Il 16 dicembre, la Corte suprema spagnola ha ridotto le condanne a Monica Caballero e Francisco Solar accusati di aver piazzato una bomba nella cattedrale-basilica di *Nostra signora del Pilar*, a Saragozza, nell'ottobre 2013. Le pene sono ridotte da 12 a 4 anni e 6 mesi. Questa decisione è seguita dopo un ricorso della difesa di Francisco. Si è pure fatto notare che entrambi i compagni avevano preso precauzioni affinché nessuno fosse ferito durante l'attacco (eseguito in orario di chiusura, la bomba non conteneva schegge, era stato lanciato un avvertimento in precedenza...).

L'entità dei danni causati è stata pure ridotta da 182.601 a 143.317 euro dato che non risultano danni a oggetti di valore storico o culturale. La Corte ha pure considerato che i due anarchici avevano agito autonomamente, cioè al di fuori della FAI/FRI (Federazione Anarchica Informale, n.d.t.) o dei GAC (Gruppi Anarchici Coordinati).

### Turchia/Kurdistan

18 dicembre 2016

In seguito all'attacco diretto contro l'esercito turco il 17 dicembre che ha provocato 15 morti nelle fila dei commandos del regime, il presidente Erdogan ha chiamato i suoi simpatizzanti a "manifestare contro il terrorismo", per cui sono avvenuti decine di attacchi contro uffici di HDP (Partito democratico dei popoli, n.d.t.) in tutto il Paese. Al grido "Allah Akbar", i manifestanti di AKP (partito al potere) e MHP (estrema destra) hanno attaccato gli uffici HDP. Le bandiere di HDP sono state strappate e sostituite con bandiere turche, i locali incendiati o distrutti all'interno. Il canale televisivo CNN titolava "Gli attacchi contro HDP hanno un ruolo importante nella lotta contro il terrorismo". A Istanbul almeno 160 fori di proiettile sono stati contati sugli uffici HDP. Secondo il comunicato ufficiale di HDP sono stati presi di mira 14 uffici distrettuali, 5 uffici municipali e il quartiere generale.

20 dicembre 2016

Le autorità turche hanno annunciato d'aver arrestato e incarcerato durante gli ultimi sette giorni oltre 900 persone sospettate d'aver aiutato e accolto membri del PKK. È il bilancio delle operazioni di sicurezza condotte in 45 province. Inoltre, 213 operazioni compiute lo stesso periodo dalle *Forze di élite della Gendarmeria*, della polizia e dalle truppe commandos della Gendarmeria e le forze armate. Secondo le autorità turche tali operazioni hanno permesso di uccidere due guerriglieri, arrestarne cinque altri, di cui un ferito, e trovare 24 nascondigli contenenti armi e 700 kg di esplosivo.

### Palestina

19 dicembre 2016

Domenica mattina, 18 dicembre, soldati israeliani hanno ucciso con arma da fuoco un palestinese durante scontri nella Cisgiordania occupata. L'esercito israeliano è entrato di notte nel villaggio di Beit Rima vicino a Ramallah ed è stato bersagliato da lanci di pietre. Ahmed Hazem Atta, 19enne, è stato ucciso dai militari e un altro manifestante è stato ferito.

24 dicembre 2016

Martedì 20 dicembre, un giovane palestinese è stato ucciso in scontri con le forze israeliane in un quartiere a nord di Gerusalemme. Il 19enne Ahmad Otham è stato gravemente ferito da un proiettile sparato da un cecchino israeliano che lo ha colpito al petto durante violenti scontri con le forze israeliane nel quartiere Kafr Aqab. Questi scontri sono scoppiati dopo che veicoli israeliani sono entrati in Kafr Aqab per demolire l'abitazione della famiglia di Misbah Abu Sbeih, un palestinese ucciso il 9 ottobre, dopo che aveva ucciso due israeliani, fra cui un poliziotto. Quest'anno sono oltre 250 i palestinesi uccisi.

## **Francia**

19 dicembre 2016

Venerdì 16 dicembre, un sindacalista CGT è stato condannato a Parigi a una multa di 500 euro e a pagare 17.000 euro a una federazione dei padroni a titolo di danno subito per aver progettato di imbrattarne l'edificio nel 2014. Il procuratore aveva richiesto un anno di prigione con la condizionale, 4.000 euro di multa di cui metà con la condizionale. La presidente della sezione 15<sup>a</sup> ha "ritenuto che ci siano stati danni molto grandi, ma di carattere contravvenzionale" e non delittuoso, imponendo quindi una multa di 500 euro.

Il sindacalista, accompagnato al tribunale da una settantina di sostenitori, dovrà inoltre pagare 14.500 euro come risarcimento del danno materiale, 1.000 euro per il danno morale e 1.500 euro di spese processuali. Alla sbarra, il 4 novembre scorso, CGT (Confederazione generale del lavoro, n.d.t.) e FFB (Federazione francese degli edili, n.d.t.) hanno dato due versioni diametralmente opposte riguardo alla manifestazione organizzata nell'aprile 2014 davanti alla sede padronale, per denunciare i pericoli causati da un mestiere che causa un morto ogni giorno lavorativo.

23 dicembre 2016

Damien Camelio, detenuto fra il 2014 e il 2015 per azioni incendiarie, è stato arrestato durante il mese di dicembre. Ora è posto in carcerazione preventiva nella prigione di Fleury. È stato perquisito in relazione al movimento contro la legge sul lavoro e in particolare agli eventi del 14 aprile 2016.

Per scrivergli (compie gli anni il 26 dicembre):

Damien Camelio

n° d'écrou 432.888

MAH de Fleury-Merogis (Bâtiment D5)

7, avenue des Peupliers

91705 Sainte-Géneviève-des-Bois

France

### **Germania/Turchia/Kurdistan**

19 dicembre 2016

I servizi segreti tedeschi hanno arrestato ad Amburgo un membro presunto dei servizi segreti turchi la cui missione sarebbe consistita nell'assassinare personaggi kurdi di Brema e Bruxelles, come annuncia il quotidiano *Bild* a seguito di testimonianze raccolte nella cerchia del sospetto. La procura tedesca ha confermato che un uomo, un kurdo di 31 anni, è stato arrestato per aver raccolto informazioni su kurdi tedeschi e istituzioni kurde in Germania su ordine dei servizi segreti turchi, ma non esprime alcun commento rispetto alle informazioni concernenti progetti di assassinio.

Secondo *Bild*, uno squadrone della morte proveniente dalla Turchia ha viaggiato in Germania a fine novembre, per preparare e perpetrare numerosi omicidi. Le autorità turche si avvalgono di 8.000 agenti segreti assunti a tempo pieno. 800 di loro sono residenti in Europa occidentale, di cui 300 in Germania. Ma contano su una vasta rete d'informatori e godono delle complicità attive nella criminalità organizzata e nelle formazioni fasciste.

Il 9 gennaio 2013, in pieno giorno, tre attiviste kurde, fra cui Sabine Cansiz, una delle fondatrici del PKK, sono state uccise con diversi colpi sparati in testa, in un appartamento che ospita un centro comunitario kurdo, nell'11<sup>a</sup> circoscrizione di Parigi. Omer Guney, presunto assassino di tre militanti kurdi è morto l'altro ieri, sabato 17 dicembre alla *Pitié-Salpetrière* (gruppo ospedaliero di Parigi, n.d.t.). Affetto da una grave malattia al cervello, questo turco 34enne era il solo sospetto rinviato davanti alla Corte d'assise speciale di Parigi. La sua morte ha come effetto spegnere la mobilitazione pubblica, ponendo fine infatti allo svolgimento del suo processo che era previsto tenersi il 23 e 24 gennaio 2017.